

» si potè ella ottenere; nè l'ignorarsi in qual modo ella venisse  
 » tra noi, può dar altrui argomento per negare la sua venuta: spe-  
 » cialmente essendo andate perdute nell' incendio dell' anno 1258,  
 » ed in altri posteriori, tante vecchie carte, le quali si conserva-  
 » vano nell' antico santuario della basilica di san Marco. E perciò  
 » lo stesso Du-Cange, dopo avere in due luoghi parlato della lettera  
 » scritta da Baldovino ai cisterciensi, soggiunse, che v' ha motivo  
 » di credere, che ciò che in essa si legge intorno al destino di quel-  
 » l' Ancona non sortisse il suo effetto; tanto più che le parole di  
 » quel monarca null' altro possono dimostrare, se non che fosse  
 » tale allora l' intenzione dei francesi, ma non già ch' ella venisse  
 » eseguita. Nella qual sentenza ancora più mi conferma il vedere,  
 » che tra gli scrittori cisterciensi non v' ha chi accenni quell' im-  
 » magine essere stata mai recata alla badia di Cistercio e che lo  
 » stesso Manriquez, il quale pur parla di essa, non fa alcun motto  
 » ne' suoi annali di questo dono di Baldovino: come non ne fa nep-  
 » pure Alberico, che la descrive, come vedremo, e che pur era  
 » monaco di quell' ordine. Confesso, che il voler tra queste conget-  
 » ture ed altre molte, che addur potrei, appigliarsi all' una più che  
 » all' altra, e tenerla per certa ed indubitata sarebbe pazzia, men-  
 » tre mancherebber le prove per sostenerla. Ma ciò non fa, ch' esse  
 » prese tutte all' insieme non siano di grande peso a convalidare la  
 » tradizione de' veneziani: mentre, se non mostrano come avve-  
 » nisse la cosa, mostrano almeno come potesse avvenire, e fan ve-  
 » dere, che le opposte difficoltà non giungono a dimostrare impos-  
 » sibile, ciò che da' nostri come vero ed indubitato venne per sem-  
 » pre tenuto. Forse il tempo, il quale è miglior maestro d' ogni  
 » altro, potrà scoprire qualche monumento, che tutto apertamente  
 » rischiarerà e meglio ancora confermi alla nostra città il possedi-  
 » mento di quel tesoro. »

Nel progresso di questo giudizioso ragionamento, il dotto scrit-  
 tore notò, che non fu permesso ai veneziani di portar seco la im-  
 magine *Odigetria*, sebbene l' imperatore Arrigo l' avesse loro do-